

CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE  
LAVORATORI (CRAL)

---

STATUTO SOCIALE

ART. 1

Tra i dipendenti Carbosulcis è costituita una Associazione denominata "CRAL AZIENDALE CARBOSULCIS" con sede in Nuraxi Figus - Gonnessa.

ART. 2

Il Circolo Ricreativo è giuridicamente da collocarsi fra le libere associazioni regolamentate dall'art. 36 del C.C. Esso opera nell'interesse dei propri iscritti e non ha scopo lucrativo.

Sono di competenza del Circolo le attività di carattere ricreativo, culturale, artistico, turistico, sportivo ed assistenziale, da svolgere in favore dei propri associati. Sono altresì incluse nelle competenze del CRAL le attività di carattere assistenziale riguardanti convenzioni con Società ed Enti pubblici o privati. Altro scopo del Circolo potrà essere quello di favorire la creazione e curare la gestione di uno Spaccio Aziendale ad uso esclusivo dei Soci.

La struttura e l'attività del C.R. è apolitica e asindacale; pertanto è vietata ogni iniziativa, attività o manifestazione che sotto qualsiasi forma, diretta o indiretta, persegue scopi di propaganda politica o sindacale.

ART. 3

La qualità di Socio si acquista, a domanda dell'interessato, con deliberazione del Consiglio Direttivo e si perfeziona con il pagamento della quota annuale associativa che viene stabilita in Lit. 5.000 (cinquemila).

Tale importo potrà essere aggiornato annualmente con deliberazione dell'Assemblea Generale degli iscritti.

I Soci si distinguono in Soci «effettivi» e Soci «aggregati».

I Soci effettivi sono le persone fisiche dipendenti dell'Azienda.

I Soci aggregati sono le persone fisiche facenti parte del nucleo familiare del Socio effettivo.

L'iscrizione decade:

- a) per dimissioni;
- b) per espulsione deliberata dal Consiglio Direttivo quando il Socio:
  - abbia compromesso o danneggiato gli interessi generali di tutti gli iscritti;
  - abbia svolto opere contrarie all'organizzazione;
  - abbia compiuto atti contro l'onore o il decoro proprio e del circolo;
  - per morosità;
  - per interruzione del rapporto di lavoro.

In questo ultimo caso, se l'interruzione del rapporto di lavoro avviene per collocamento a riposo o per invalidità, il lavoratore in quiescenza ha diritto, se lo desidera, di rimanere iscritto al Circolo mediante il pagamento delle quote annuali, con tutti i benefici, che derivano ai Soci «effettivi», compreso il diritto di voto.

#### ART. 4

I Soci hanno diritto, in conformità alle disposizioni regolamentari interne di:

- a) usare il materiale esistente con le cautele fissate;
- b) partecipare alle manifestazioni promosse dal Circolo;
- c) usufruire di tutte le facilitazioni derivanti dal possesso della tessera di iscrizione.

L'accesso ai locali del Circolo è consentito ai Soci effettivi e aggregati, nonchè ad ospiti degli stessi purchè questi si rendano garanti del loro comportamento.

## ORGANI

### ART. 5

Sono organi del Circolo:

- 1) Con funzioni deliberative:
  - a) l'Assemblea Generale dei Soci;
  - b) il Consiglio Direttivo.
- 2) Con funzioni amministrative e di rappresentanza legale:
  - a) il Presidente e in sua assenza il Vice Presidente.
- 3) Con funzioni esecutive:
  - a) il Segretario;
- 4) Con funzioni di controllo:
  - a) il Collegio Sindacale.

### ART. 6

L'Assemblea Generale dei Soci è composta da tutti i Soci «effettivi» in regola con il pagamento delle quote sociali.

Essa si riunisce una volta all'anno ed in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Consiglio Direttivo o su richiesta scritta motivata da almeno un terzo degli iscritti.

La convocazione si effettua mediante comunicazione affissa in bacheca.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno e non oltre il mese di marzo:

- a) per discutere ed approvare il bilancio consuntivo e preventivo;
- b) per provvedere alla nomina dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci - Revisori di sua competenza;
- c) per provvedere alla ratifica di eventuali modifiche dello statuto proposta dal Consiglio Direttivo.

### ART. 7

L'Assemblea Generale dei Soci è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Segretario dell'assemblea è il Segretario del Circolo, il quale controlla la validità dell'assemblea e delle sue deliberazioni e ne redige i verbali.

Questi ultimi saranno sottoscritti dal Presidente e dal Segretario. L'assemblea sarà valida in prima convocazione quando siano presenti 2/3 degli iscritti, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli iscritti presenti.

L'avviso di convocazione dell'assemblea generale contenente la data e l'ora della prima e seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno, dovrà essere affisso nei cantieri di lavoro almeno 7 giorni prima della data fissata.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice: 51% dei voti presenti.

#### ART. 8

Per deliberare su eventuali modifiche statutarie è necessaria la presenza dei 3/5 degli iscritti.

Le delibere concernenti modifiche statutarie sono assunte a maggioranza assoluta degli iscritti.

In caso di impedimento gli iscritti possono farsi rappresentare alla riunioni da altri iscritti mediante delega scritta.

Il Delegato non può rappresentare più di un altro iscritto.

#### ART. 9

Il Consiglio Direttivo è composto da sette membri eletti dall'assemblea dei Soci. Esso dovrà eleggere fra i suoi membri il Presidente e il Vice Presidente.

Gli eletti durano in carica 2 anni e sono rieleggibili. La carica del Presidente non può essere ricoperta dallo stesso membro per più di due volte consecutive.

In caso di morte, decadenza, dimissioni o sostituzione di uno dei Consiglieri, il successore eletto dall'assemblea permane in carica fino alla scadenza del periodo che sarebbe spettato di diritto al Consigliere sostituito.

#### ART. 10

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente ogni 2 mesi e straordinariamente ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o venga richiesto da almeno un terzo dei Consiglieri.

Esso delibera validamente con il voto favorevole della metà più uno dei suoi componenti, alla presenza di metà più uno dei Consiglieri. In caso di parità prevale il voto del Presidente. La convocazione è indetta con preavviso di 5 giorni mediante lettera raccomandata che porterà accluso l'ordine del giorno.

#### ART. 11

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione del Circolo che non siano statutariamente riservati all'Assemblea.

Come tale:

- formula i regolamenti interni;
- elabora il bilancio preventivo e consuntivo;
- nomina il Segretario;
- dirige in genere il funzionamento del Circolo e ne determina le singole attività nei limiti e nelle forme previste dal bilancio e dallo statuto.

Il Consiglio delega di norma ai Consiglieri il compito di curare particolarmente l'indirizzo tecnico dei settori di intervento del CRAL salvo sempre l'attribuzione al Segretario delle funzioni esecutive.

#### ART. 12

Il Presidente del Circolo viene designato dal Consiglio Direttivo. Ha la legale rappresentanza del Circolo e la firma sociale, anche per il prelevamento dei fondi del Circolo depositati presso Istituti di Credito o Uffici Postali.

E' responsabile dello sviluppo delle attività sociali, dell'assoluto rispetto dell'apolicità, asindacabilità e aconfessionalità del Sodalizio e in genere dei fatti amministrativi compiuti in nome e per conto del Circolo Ricreativo; firma la corrispondenza, mantiene i contatti con il CRAL e con le Autorità locali.

Può, perciò, compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Direttivo, le Assemblee Straordinarie e Ordinarie degli iscritti, curando e controllando la attuazione delle relative deliberazioni.

In caso di assenza il Presidente sarà sostituito dal Vice Presidente il quale esercita tutte le sue funzioni e assume tutte le connesse responsabilità.

ART. 13

Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo, anche al di fuori dei suoi membri, purchè nell'ambito dei Soci "effettivi".

Il Segretario, quale organo esecutivo, attua le deliberazioni del Consiglio Direttivo nei vari settori di attività, provvede al funzionamento dei servizi del Circolo, vigila sull'osservanza dello Statuto e dei regolamenti.

Il Segretario è responsabile di fronte al Consiglio Direttivo, e per esso il Presidente, di tutti i suoi atti e della sua buona custodia del patrimonio mobile e immobile del circolo.

ART. 14

Il Collegio dei Sindaci è costituito da tre membri effettivi di cui uno è designato dalla Società CARBOSULCIS e due sono designati dall'assemblea dei Soci.

Esso esercita il controllo amministrativo su tutti gli atti di gestione compiuti dal circolo, di cui verifica la corrispondenza alle norme statutarie, accerta che la contabilità sia tenuta secondo le norme prescritte, esamina i bilanci e propone eventuali modifiche; accerta periodicamente, almeno ogni mese, la consistenza della cassa, l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale e di quelli ricevuti dal Circolo a titolo cauzionale.

I Sindaci vengono nominati per la durata di un biennio e possono essere confermati o revocati con le stesse modalità previste per i membri del Consiglio Direttivo.

ART. 15

L'esercizio economico e finanziario ha durata annuale con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre.

ART. 16

Le entrate sono costituite:

- a) dalle quote individuali elargite dall'azienda per ogni dipendente in forza al 1° gennaio di ogni anno;

- b) dalle quote individuali di iscrizione;
- c) dagli utili delle manifestazioni sociali;
- d) dai proventi delle gestioni accessorie;
- e) da qualsiasi altra somma, proveniente da donazioni, lasciti, elargizioni speciali e in genere, da atti di liberalità.

ART. 17

Il Consiglio Direttivo, nel caso di infrazione da parte dei Soci alle regole sancite dal presente Statuto e dai regolamenti interni, di insofferenza alle comuni regole del civico comportamento e del reciproco rispetto, potrà infliggere le seguenti sanzioni:

- a) ammonizione semplice verbale;
  - b) ammonizione grave scritta;
  - c) sospensione dall'attività del Circolo per un periodo variante da 1 a 6 mesi;
  - d) espulsione dal Circolo.
-